



PIANO DI CONTROLLO PER VINI A D.O.

"MONTEFALCO SAGRANTINO"

(in accordo all'Allegato 2 del Decreto n.7552 del 2 Agosto 2018 "Sistema dei controlli e vigilanza sui vini a DO e IG, ai sensi dell'articolo 64, della legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante la disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino).

STATO DELLE REVISIONI

DATA	REVISIONE	MOTIVO DELLA REVISIONE
15/04/2021	5	Rinnovo autorizzazione
29/06/2022	6	Correzione refuso sistema tracciabilità

REDATTO	VERIFICATO	APPROVAZIONE
Dr. Agr. LUIGI BONIFAZI	Dr. Agr. FEDERICO MARIOTTI	RIF. DM 2 AGOSTO 2018

TARIFFARIO PER LA DO MONTEFALCO SAGRANTINO

L'Organismo di Controllo 3A-PTA applicherà il seguente tariffario al piano dei controlli:

TARIFE PER IL PIANO DEI CONTROLLI		
SOGGETTO	TARIFFARIO in €	
<i>Viticoltori</i>	0,30 /q di uva	
<i>Intermediari uve</i>	0,10 /q di uva venduta	
<i>Vinificatori</i>	0.40 /hl di vino per cui è richiesta la certificazione	
<i>Intermediari vino</i>	0,25 /hl di vino atto e certificato venduto	
<i>Imbottigliatori/etichettatori</i>	0,45 /hl di vino imbottigliato	
TARIFE PER LE ANALISI		
ATTIVITA'	COSTO in €	TARIFFA
<i>Prelievo campioni</i>	23,00	<i>Per ogni campione sottoposto a certificazione</i>
<i>Laboratorio</i>	36,00	<i>Per ogni campione sottoposto ad analisi</i>
	40,00	<i>Per ogni campione di vino passito sottoposto ad analisi</i>
	47,00	<i>Per ogni campione di vino spumante sottoposto ad analisi</i>
<i>Commissioni degustazione</i>	0,14	<i>Ogni 100 l di vino sottoposto a certificazione</i>
<i>Commissioni revisione analisi</i>	50,00	<i>Per ogni campione sottoposto a revisione</i>
<i>Organo decidente i ricorsi (GdA)</i>	375,00	<i>Per ogni ricorso; importo a carico della parte soccombente riferito al gettone di presenza dei 5 componenti della Giunta d'Appello di 3A PTA (GdA) che partecipano ad ogni seduta della stessa</i>

NB: gli importi riportati in tabella sono da intendersi IVA esclusa

Modalità di pagamento:

Il pagamento sarà effettuato direttamente all'Organismo di Controllo da parte dei soggetti utilizzatori. Tuttavia, nel caso di DO e IG rappresentate da un Consorzio di tutela riconosciuto ai sensi dell'art.41 della legge 12 dicembre 2016, n.238, i singoli soggetti utilizzatori possono autorizzare l'Organismo di Controllo a fatturare direttamente al Consorzio di Tutela a condizione che la fattura riporti in allegato il dettaglio degli oneri dovuti dai singoli soggetti medesimi, per ciascuna delle categorie ricoperte. Analoga modalità potrà essere eseguita nel caso di cantine cooperative.